

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

FORMEZ PA

**Centro Servizi Assistenza , Studi e Formazione per l'Ammodernamento
delle P.A.**

Sede Legale: Viale Karl Marx 15 - 00137 ROMA

C.F. 80048080636 - Partita IVA 06416011002

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31.12.2009**

Signori Associati,

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle apposite norme, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009.

Il presente documento, indirizzato anche agli utilizzatori esterni, è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia ai terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

Le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative, il lavoro compiuto e le evoluzioni più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2009 si riferisce al 44° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo anche relazionarvi in conformità e secondo quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione risulta divisa nei paragrafi:

- *Alcune considerazioni e dati di sintesi*
- *Il contesto istituzionale*
- *Programmi e andamento dell'attività*
- *L'attività internazionale*
- *Le partecipazioni del Formez*
- *L'organizzazione interna*
- *La situazione Economica Patrimoniale*
- *Fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.*

ALCUNE CONSIDERAZIONI E DATI DI SINTESI

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza, estratti in estrema sintesi, i seguenti valori (che saranno dettagliatamente illustrati negli appositi seguenti paragrafi, nonché nella nota integrativa.):

	2007	2008	2009
Attività	331.764.235	188.810.420	151.449.286
Passività	320.212.070	179.151.443	141.551.695
Patrimonio Netto	11.552.165	9.658.977	9.897.591
Valore della Produzione	79.152.845	62.672.612	60.004.359
Costi della Produzione	- 77.256.521	61.321.871 -	57.279.180
Risultato Operativo	1.896.324	1.350.741	2.725.179
Gestione Finanziaria	- 2.168.248 -	2.862.400 -	1.271.455
Gestione Straordinaria	- 974.297	818.470	34.890
Risultato ante imposte	- 1.246.221 -	693.189	1.488.614
Imposte	- 1.450.000 -	1.200.000 -	1.250.000
Risultato post Imposte	- 2.696.221 -	1.893.189	238.614

Il bilancio, dopo due esercizi consecutivi chiusi in passivo, evidenzia un utile, corroborato da un trend in ripresa che sarà approfondito per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo sul contesto istituzionale. Il risultato economico prima delle imposte registra un utile pari ad € 1.488.614 (a fronte di una perdita di € 693.189 nel 2008) mentre l'utile netto ammonta ad € 238.614 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari € 1.250.000.

La tabella che segue mette in risalto il netto miglioramento di alcuni indici sull'indebitamento e sulla struttura finanziaria del Centro. Significativo è il risultato operativo adeguatamente consistente ed è di rilievo il dato afferente la riduzione del debito con le banche che è passato dai € 30.887.655 del 2008 a soli € 9.573.076 nel 2009 con una contrazione del 70%;

considerando anche la corrispondente diminuzione dell'esposizione verso i fornitori di circa il 23% si evidenzia come la riduzione del debito sia effettiva e non minimamente traslata.

	2007	2008	2009
<i>Totale Disponibilità Liquide</i>	10.818.104	13.291.606	8.676.590
<i>Debitiv/banche</i>	35.892.861	30.887.655	9.573.076
<i>Debiti v/fornitori</i>	34.015.216	19.778.555	15.225.329
<i>Debiti v/collegate e controllate</i>	7.779.415	2.685.077	1.493.244

I ricavi da commesse al 31 dicembre ammontano a meuro 37,7 pari a circa il 90% dei ricavi previsti nel budget per il 2009. La riduzione dei ricavi di competenza dell'esercizio, pur in presenza di una acquisizione di commesse pari a circa 46 meuro, sostanzialmente, in linea con le previsioni, è dovuta ad uno slittamento di alcuni mesi nell'avvio delle attività di alcuni progetti.

La produzione complessiva per il 2009, al netto dei ricavi straordinari, è comunque risultata in leggero aumento rispetto a quella del 2008. La specificità del dato del 2009 che massimamente influenza positivamente il risultato per il 2009, è individuabile nel forte contributo dato alla produzione dall'impegno di risorse interne così come richiesto dal Dipartimento e dagli organismi di vigilanza. Infatti, rispettando anche le indicazioni della Corte dei Conti si è operata una decisa internalizzazione della produzione: mentre nel 2008 il valore dei fattori di costo interni impegnati sulle commesse ammontava a circa 10,2 meuro, lo stesso valore per il 2009 ammonta a circa 19 meuro con un incremento pari all' 88%.

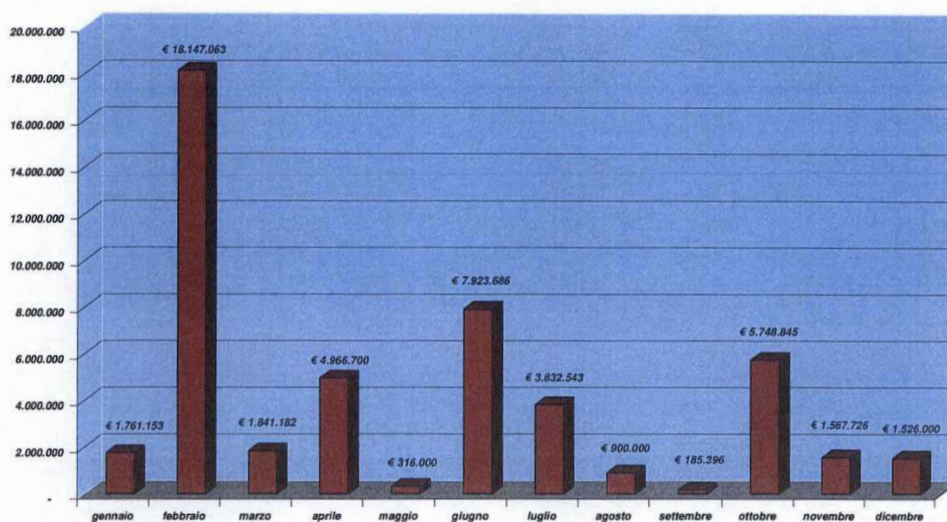
Ciò ha permesso di registrare un utile di esercizio in decisa controtendenza rispetto ai risultati negativi degli ultimi due esercizi, recuperando la tradizione degli ultimi anni dell'Istituto, che dal 2000 in poi si era contraddistinto per risultati viepiù positivi, e di riuscire, straordinariamente, a far fronte ad un imprevisto e repentino taglio lineare sulla tab. C, per cui il contributo al Formez nel mese di dicembre 2009 ha subito una riduzione di €. 1.242.236.

La particolare tipologia di alcune attività, nonostante la non sincronica velocità di avvio delle nuove commesse acquisite ha consentito di realizzare gran parte delle ipotesi alla base del budget 2009. Un consistente contributo alla produzione 2009 è stato dato sicuramente dal puntuale e rapido svolgimento del progetto "Linea Amica", che ha visto impegnato gran parte dell' istituto in una attività totalmente innovativa per il Formez ,nonché dalla efficace realizzazione del progetto "Linea Amica Abruzzo", ricco di alti contenuti etici essendo intervenuti nella fase post terremoto. svolgendo ogni attività di assistenza ai cittadini e affiancando la Protezione Civile in molteplici attività di censimento del fabbisogno abitativo. Questo sforzo, cui con enorme generosità ed abnegazione si stanno dedicando molti nostri dipendenti, ha raccolto significativi riconoscimenti sia dalla stessa Protezione Civile, sia dalle Istituzioni locali sia dai cittadini, senza dimenticare il generoso intervento della Fondazione JTI che, per nostro mezzo, ha voluto esprimere la propria generosità verso le popolazioni colpite dal sisma.

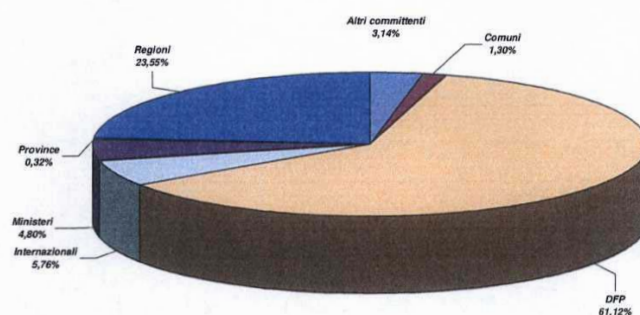
Degno di menzione, nell'esame del valore della produzione, è anche l'aver rispettato gli ambiziosi obiettivi di spesa previsti dei PON; impegno straordinario che, oltre ad evitare al DFP il disimpegno di fondi comunitari, ha consentito di coinvolgere nei programmi comunitari un numero crescente di risorse interne.

Di seguito si riporta la distribuzione mensile del valore delle convenzioni stipulate nel corso del 2009 e la ripartizione per committente.

Commesse per mese di acquisizione
esercizio 2009



Composizione percentuale delle commesse per committente
esercizio 2009



Insieme con l'impiego massiccio di risorse interne , come già accennato, il monitoraggio costante, con tecnologie avanzate, del budget di produzione, e un consistente abbattimento dei costi di struttura ha contribuito al raggiungimento del risultato positivo.

- ❖ Il costo del personale rispetto al 2008 subisce un incremento di circa meuro 1,6 per effetto combinato di tre componenti:

- 1) *le esigenze indotte dal progetto “ Linea Amica”, che per la realizzazione del front office, nel rispetto delle norme di legge, ha dovuto utilizzare prevalentemente personale dipendente a tempo determinato;*
- 2) *il costo aggiuntivo del personale di Formautonomie che per gran parte dell'anno è stato distaccato presso il Centro;*
- 3) *il rinnovo del contratto del personale dipendente che ha coperto un ritardo di ben tre esercizi (2007-2009).*

Si tratta di un incremento di costo totalmente indotto dall'aumento del volume di produzione, con forme giuridiche agganciate alle attività e interamente coperto dal finanziamento delle stesse, perciò neutro e funzionale rispetto al risultato.

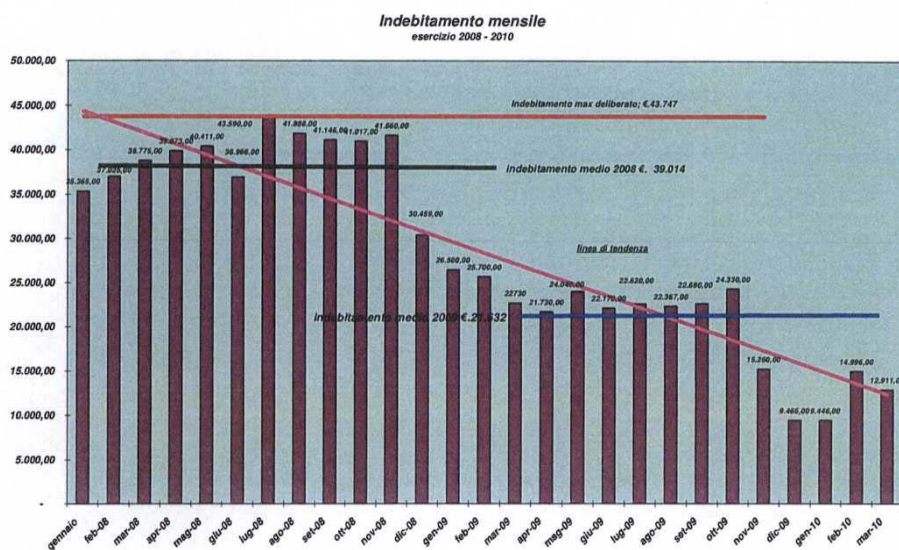
Durante l'intero esercizio, sono stati attivati 139 contratti a tempo determinato di cui 112 sul progetto “Linea Amica” e in massima parte a part time. Altre 27 unità a tempo determinato sono state reclutate per l'avvio di altre attività e di queste solo 3 unità nei servizi alla produzione.

- ❖ *I costi di struttura per il 2009 sono minori di quelli rilevati in sede di consuntivo 2008, avendo beneficiato del contenimento dei costi di locazione e di quelli generali connessi. Infatti la voce “ affitti e oneri” che nel 2008 ammontava a meuro 3,44, nel 2009 ammonta a meuro 3,0. I costi generali di funzionamento (telefonia e collegamenti telematici , sistemi di stampa ecc) risultano anche essi in diminuzione per effetto della revisione dei contratti con i fornitori.*
- ❖ *Il costo degli organi collegiali e di controllo, in adempimento degli indirizzi di legge, è in diminuzione per il terzo esercizio consecutivo, per effetto della revisione dei compensi mentre sostanzialmente sono rimasti stabili i costi dei progetti interni che già avevano subito una sensibile flessione nel 2008. Per quanto riguarda la voce “rinnovo contrattuale e politiche del personale” si fa rilevare che l'importo di meuro 1,2 comprende, oltre alla premialità relativa all'esercizio, anche*

la creazione di un fondo per agevolare l'uscita di personale che avrebbe acquisito i requisiti per l'accesso alla pensione.

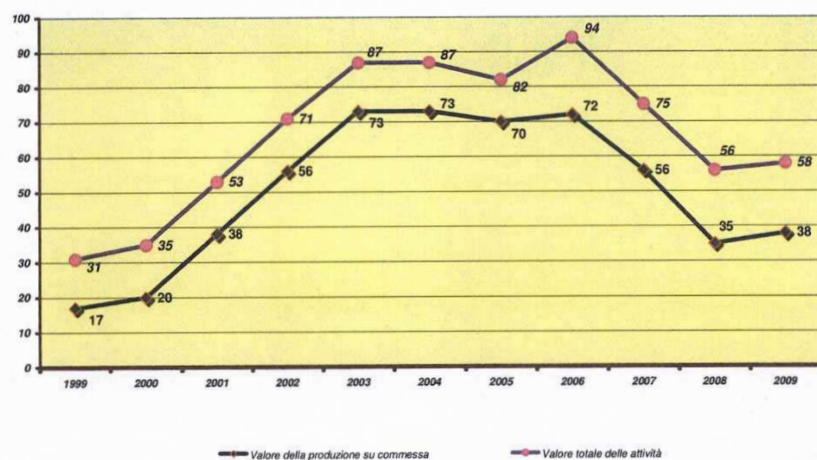
- ❖ *Menzione particolare deve essere riservata ai costi sostenuti per gli oneri finanziari. Sulla perdita di esercizio 2008, infatti, aveva inciso in maniera significativa l'incremento degli oneri finanziari, pari a mero 2,9. Tale incremento era la diretta conseguenza del forte aumento intervenuto sul mercato dei tassi di provvista, nonché della necessità di reperire fondi per ultimare tutti i pagamenti relativi ai progetti da rendicontare entro il mese di luglio del 2008. Sulla base dei dati di indebitamento mensile previsti e della rinegoziazione dei tassi era stato stimato sul budget 2009 un onere finanziario di meuro 1,8.*

La riscossione dei crediti successiva alla attività di rendicontazione ha consentito di ridurre ulteriormente la esposizione bancaria e ciò, insieme con un'attenta gestione dei rapporti con le banche, ha fatto conseguire un risultato migliore del previsto, con un valore degli oneri finanziari al 31 dicembre 2009 pari a circa 1,3 meuro rispetto agli 1,8 meuro previsti. Il grafico che segue mostra il trend dell'indebitamento ed il progressivo miglioramento della media nei due esercizi e la tendenza per il 2010 aggiornata al marzo del corrente anno, che vede proseguire il trend di abbattimento degli oneri finanziari.

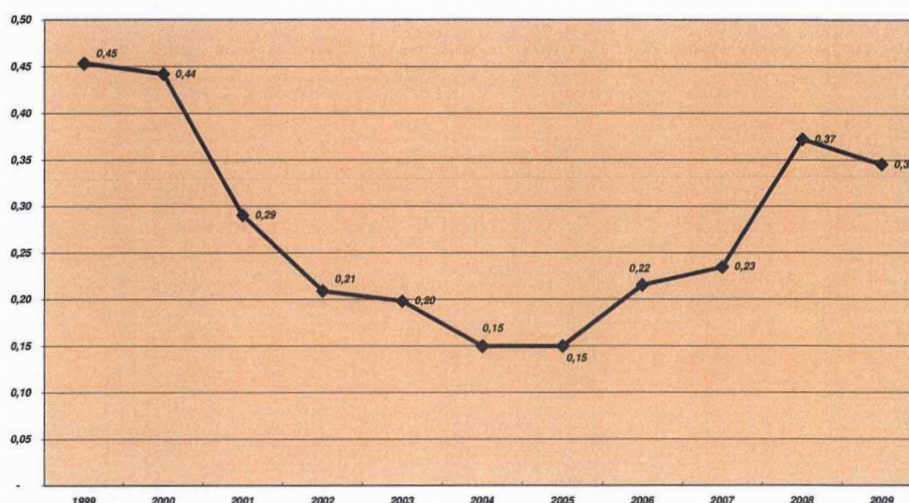


I grafici in seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2009 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.

Valore totale della produzione e Valore della produzione su commessa



INCIDENZA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO DI LEGGE SULLA PRODUZIONE



L'incremento percentuale del contributo pubblico registrato nel 2008 e nel 2009 rispetto agli altri anni, evidenziato nel grafico, è da considerarsi fisiologico per l'accentuazione della natura di soggetto "in house" che comporta una restrizione del raggio d'azione e del mercato istituzionale cui il Formez offre le sue prestazioni, con progressivo maggior orientamento sulle azioni di sistema richieste dall'amministrazione vigilante.

I risultati raggiunti al 31.12.2009, comunque apprezzabili ed indicatori di una inversione di tendenza ben maggiore rispetto all'utile prodotto in quanto in recupero su di una situazione di deficit, e in un contesto di congiuntura economica fortemente negativa, sono stati conseguiti grazie anche alla crescente attenzione mostrata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, alla capacità del management di interpretare il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche, nonché alla grande unità di tutti gli organi dell'istituto; va in particolare segnalata la capacità di adattamento e di riconversione su obiettivi innovativi ed il conseguente impegno profuso dai dirigenti e dal personale tutto.

IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Il 2009 è stato, per il Formez, un anno di transizione tra la conclusione di un ciclo, aperto con l'entrata in vigore, alla fine del 1999, del D.Lgs.vo 285 e l'apertura di un nuovo ciclo, sintetizzato nell'approvazione del D.Lgs.vo n.6 del 2010 di riordino dell'Istituto.

Il piano di attività 2009, già nella sua definizione, ma ancora di più nel suo sviluppo, ha previsto delle significative novità per quanto riguarda i contenuti delle attività ma soprattutto le modalità di operare del Formez, pur mantenendo degli elementi di continuità con il triennio precedente.

Il principale punto di riferimento per lo sviluppo delle attività è stato costituito dal Piano Industriale del Governo per la Pubblica Amministrazione che ha come riferimento i principi di seguito indicati:

- a) la necessità di un passaggio dalla cultura del procedimento a quella del provvedimento, da quella dell'adempimento a quella del risultato, da quella della funzione a quella del processo, da quella dell'autotutela a quella della responsabilità;*
- b) l'urgenza di una profonda revisione dei processi produttivi delle amministrazioni, con l'obiettivo di ottenere risparmi economici e una migliore soddisfazione dell'interesse del cittadino-cliente;*
- c) un progressivo e generale allineamento delle prestazioni delle organizzazioni pubbliche sia ai top performer esistenti, sia ai benchmark internazionali più evidenti e più affabilmente mutuabili;*
- d) l'indispensabilità di estendere le aree della gestione a concetti, indirizzi e pratiche analoghi a quelli presenti nell'ambito del privato in termini di autonomia, economicità e delegificazione della gestione;*
- e) la trasformazione dell'attuale modello di relazioni industriali, a vocazione difensiva e consociativa, in un modello a vocazione propulsiva e partecipativa (partnership sociale) nella riorganizzazione delle amministrazioni e della gestione delle risorse umane ai fini del risultato;*

- f) *l'utilizzo in via primaria e fondamentale della risorsa umana, delle sue competenze professionali, delle sue motivazioni e delle sue capacità relazionali e organizzative;*
- g) *l'accentuazione di tutto quanto è frutto dell'innovazione tecnologica al servizio delle PA per garantire trasparenza, da un lato, ed un ruolo attivo nella ripresa dell'economia nazionale .*

Da questi indirizzi sono discesi una serie di interventi, tutti già avviati nel 2008 e che nel 2009 hanno avuto significativi sviluppi:

- *interventi per ottimizzare la produttività del lavoro (sistemi di misurazione e valutazione delle organizzazioni pubbliche, sviluppo della meritocrazia, introduzione di sistemi premiali efficaci, riforma della dirigenza, riforma della contrattazione e dell'ARAN);*
- *riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni (riallocazione delle funzioni per una loro ottimizzazione, sussidiarietà orizzontale e verticale; sostegno ai processi di miglioramento continuo, all'adozione di standard, alla misurazione della soddisfazione dei cittadini e al confronto tra amministrazioni; utilizzo ottimale degli immobili, rilancio delle sponsorizzazioni e del project financing);*
- *digitalizzazione della pubblica amministrazione (sviluppo dei servizi online, de-materializzazione dei documenti, condivisione e interoperabilità tra le banche dati delle diverse amministrazioni; strumento unico di accesso ai servizi, reti amiche, call-center integrati attraverso Linea Amica).*

Nella seconda metà dell'anno le attività del Formez hanno tenuto conto in maniera crescente delle riforme inserite nel d.lgs. 150/2009 che, in attuazione della legge delega n.15 del 2009, ha prodotto il primo sforzo di riforma istituzionale della legislatura rivolgendosi all'intera amministrazione pubblica.